

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA (A)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.

Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"

(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).

Il titolo che unifica i passi di questa che è la prima domenica di Quaresima, secondo me è:

IO TI FACCI VINCERE !

PRIMA LETTURA (Gènesi 2,7-9; 3,1-7)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Sono stato Io a creare l'uomo. Alle origini del mondo infatti ho preso un pò di terra, gli ho dato forma umana, ho soffiato il Mio spirito nelle sue narici: e l'uomo ha cominciato a respirare, pieno di vita. E lo misi nel giardino dell'Eden: un magnifico Paradiso di gioia. Lì l'uomo poteva sdraiarsi sotto magnifici alberi: e cibarsi di mille frutti squisiti. Era completamente felice e poteva fare quello che voleva, tranne che mangiare dei due alberi che stavano al centro del giardino: quello che dà la vita a tutto e quello che dà il potere di decidere il bene ed il male.

Allora il diavolo, invidioso, prese le sembianze di un serpente e con grande astuzia chiese alla donna: «Senti, ma è vero che Dio vi proibisce di mangiare tutti i frutti del vostro giardino?». La donna rispose: «No, noi possiamo mangiare di tutti gli alberi che vogliamo, tranne che di uno: Dio ci ha raccomandato di non mangiarlo, altrimenti moriremo. Ed allora non ce lo fa nemmeno toccare!». Il serpente allora disse alla donna: «Non è vero: se lo mangiate, non morirete affatto! Dio vi ha detto questo perché sa che mangiandone diventereste come Lui. Si aprirebbero i vostri occhi ed avreste una conoscenza ed un potere infinito: potreste decidere da voi il bene ed il male e fare sempre quello che vi va!».

Allora la donna guardò l'albero: era bello ed appetitoso, anche perché pensava le avrebbe dato un potere pari a quello di Dio. Così non riuscì a VINCERE la tentazione: ne colse il frutto e ne mangiò. Poi ne diede al marito: e ne mangiò anche lui. Ma quando i loro occhi si aprirono alla conoscenza, scoprirono di essere nudi e fragili: e subito presero delle foglie di fico per coprirsi. Tu non fare come loro, perché chi si allontana da Me cerca libertà e trova solo dolore: cerca VITTORIE e trova solo SCONFITTE!».

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 50,3-6.12-14.17)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Io sono il tuo Signore: e perdono i tuoi peccati. Io sono il tuo Dio ed ho pietà di te: perché ti amo. Nella Mia grande bontà cancello la tua malvagità, ti lavo da tutte le tue colpe: ti purifico dal tuo peccato. Per questo tu fatti UMILE e riconosci la tua cattiveria: non far finta di non vedere il tuo peccato. Perché hai offeso soprattutto Me: hai fatto proprio quello che Io non voglio. Ma non temere, perché Io sono il tuo Dio e farò rinascere in te un cuore pulito: ridandoti un'anima nuova e sicura. Non ti respingerò dalla Mia presenza: non ti priverò del Mio santo spirito. Ti ridarò la gioia di essere salvato. Creerò in te un animo generoso: e le tue labbra torneranno a lodarmi. Il tuo peccato infatti è una grande SCONFITTA, ma Io posso perdonarti: e farti tornare a VINCERE!».

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma - forma breve 5,12.17-19)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: “Ama gli altri come fratelli. E ricorda che per colpa del primo uomo, sono entrati nel mondo il peccato e la morte. Ma grazie ad un altro uomo, Gesù Cristo, ora tu puoi riavere la vita! Per colpa di Adamo tutti gli uomini hanno PERSO, ma grazie a Gesù Cristo - ed affidandoti alla Mia grazia - puoi tornare a VINCERE !”.

VANGELO (Matteo 4,1-11)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: “Quando fui battezzato nel fiume Giordano, la voce di Dio esclamò dal cielo: «Questo è mio Figlio!». Capii così, che era giunto il momento di cominciare a diffondere la Mia bellanotizia.

Lo Spirito Santo allora mi suggerì di fare una “quaresima” (una “40-giorni”) nel deserto: per pregare e decidere che stile dare alla mia missione. E fu proprio lì, che dovetti affrontare e VINCERE le tentazioni del diavolo: che invidioso cercò in tutti i modi di montarmi la testa.

Dopo aver pregato e digiunato ad esempio, ebbi fame. Allora il diavolo mi fece venire in mente questa tentazione: «Tu sei il Figlio di Dio: trasforma tutte le pietre del deserto in pane. Così sarai ricchissimo: e tutti ti seguiranno!». Ma poi mi dissi: «Sulla Bibbia sta scritto: -Non di solo pane vive l'uomo: ma grazie all'amore di Dio!-. Io sono venuto non per saziare la fame di cibo: ma quella d'amore!».

Allora il diavolo mi fece immaginare di essere sulla cupola del tempio di Gerusalemme, per suscitare in me quest'altra tentazione: «Tu sei il Figlio di Dio: buttati da qui sopra. Lo dice la Bibbia: -Il Signore ordinerà ai Suoi angeli di custodirti. Essi ti prenderanno con le loro mani: e non ti faranno sbattere sulle pietre-. Così volando sano e salvo giù dal tempio, avrai un grandissimo successo: e tutti ti ascolteranno!». Ma poi mi dissi: «Sulla Bibbia c'è scritto anche: -E' Dio che deve mettere alla prova il tuo amore: non tu che devi mettere alla prova il Suo!-. E poi Io sono venuto non per cercare fama e successo: ma per insegnare l'umiltà!».

Allora il diavolo decise di giocare la sua ultima carta. Mi fece immaginare per un istante tutto il mondo dall'alto, per farmi venire quest'altra tentazione: «Tu sei Figlio di Dio: conquista tutti i regni della terra. Così avrai un immenso potere: e tutti ti obbediranno!». Allora finalmente capii chi mi faceva venire in mente queste idee assurde. Ed esclamai deciso: «Ti ho scoperto Satana: vattene via da me! Sulla Bibbia c'è scritto: -Solo il Signore Dio cercherai-, non il potere. Io sono venuto non per dominare sugli uomini: ma per servirli!».

Allora il diavolo se ne andò via SCONFITTO: e gli angeli accorsero tutti intorno a me, per festeggiarmi. Anche tu allora fai come me: non contare troppo sulla ricchezza, il successo ed il potere. Ma scegli l'amore, l'umiltà, il servizio. Sono state queste le Mie vere armi: quelle che MI HANNO FATTO VINCERE !”.

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA (A)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ IO TI FACCIO VINCERE ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="240 539 687 568"><u>PRIMA LETTURA (Gènesi 2,7-9; 3,1-7)</u></p> <p data-bbox="150 678 778 797"><i>Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato.</i></p> <p data-bbox="150 862 778 981"><i>Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.</i></p> <p data-bbox="150 1072 778 1317"><i>Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: “Non dovete mangiare di alcun albero del giardino”?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: “Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete”».</i></p> <p data-bbox="150 1350 778 1469"><i>Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».</i></p> <p data-bbox="150 1563 778 1682"><i>Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.</i></p> <p data-bbox="150 1747 778 1834"><i>Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.</i></p>	<p data-bbox="895 539 1342 568"><u>PRIMA LETTURA (Gènesi 2,7-9; 3,1-7)</u></p> <p data-bbox="804 584 1433 645"><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p data-bbox="804 678 1433 831"><i>“Sono stato Io a creare l'uomo. Alle origini del mondo infatti ho preso un pò di terra, gli ho dato forma umana, ho soffiato il Mio spirito nelle sue narici: e l'uomo ha cominciato a respirare, pieno di vita. E lo misi nel giardino dell'Eden: un magnifico Paradiso di gioia.</i></p> <p data-bbox="804 862 1433 1043"><i>Lì l'uomo poteva sdraiarsi sotto magnifici alberi: e cibarsi di mille frutti squisiti. Era completamente felice e poteva fare quello che voleva, tranne che mangiare dei due alberi che stavano al centro del giardino: quello che dà la vita a tutto e quello che dà il potere di decidere il bene ed il male.</i></p> <p data-bbox="804 1075 1433 1317"><i>Allora il diavolo, invidioso, prese le sembianze di un serpente e con grande astuzia chiese alla donna: «Senti, ma è vero che Dio vi proibisce di mangiare tutti i frutti del vostro giardino?». La donna rispose: «No, noi possiamo mangiare di tutti gli alberi che vogliamo, tranne che di uno: Dio ci ha raccomandato di non mangiarlo, altrimenti moriremo. Ed allora non ce lo fa nemmeno toccare!».</i></p> <p data-bbox="804 1350 1433 1532"><i>Il serpente allora disse alla donna: «Non è vero: se lo mangiate, non morirete affatto! Dio vi ha detto questo perché sa che mangiandone diventereste come Lui. Si aprirebbero i vostri occhi ed avreste una conoscenza ed un potere infinito: potreste decidere da voi il bene ed il male e fare sempre quello che vi va!».</i></p> <p data-bbox="804 1563 1433 1715"><i>Allora la donna guardò l'albero: era bello ed appetitoso, anche perché pensava le avrebbe dato un potere pari a quello di Dio. Così non riuscì a VINCERE la tentazione: ne colse il frutto e ne mangiò. Poi ne diede al marito: e ne mangiò anche lui.</i></p> <p data-bbox="804 1747 1433 1834"><i>Ma quando i loro occhi si aprirono alla conoscenza, scoprirono di essere nudi e fragili: e subito presero delle foglie di fico per coprirsi.</i></p> <p data-bbox="804 1868 1433 1955"><i>Tu non fare come loro, perché chi si allontana da Me cerca libertà e trova solo dolore: cerca VITTORIE e trova solo SCONFITTE !”.</i></p>
<p data-bbox="304 2063 624 2123"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 50,3-6.12-14.17)</p>	<p data-bbox="959 2063 1278 2123"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 50,3-6.12-14.17)</p> <p data-bbox="804 2145 1433 2206"><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p>

<p><i>Rit. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.</i></p> <p><i>Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.</i></p> <p><i>Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.</i></p> <p><i>Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.</i></p> <p><i>Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.</i></p>	<p><i>“Io sono il tuo Signore: e perdono i tuoi peccati.</i></p> <p><i>Io sono il tuo Dio ed ho pietà di te: perché ti amo. Nella Mia grande bontà cancello la tua malvagità, ti lavo da tutte le tue colpe: ti purifico dal tuo peccato.</i></p> <p><i>Per questo tu fatti UMILE e riconosci la tua cattiveria: non far finta di non vedere il tuo peccato. Perché hai offeso soprattutto Me: hai fatto proprio quello che Io non voglio.</i></p> <p><i>Ma non temere, perchè Io sono il tuo Dio e farò rinascere in te un cuore pulito: ridandoti un'anima nuova e sicura. Non ti respingerò dalla Mia presenza: non ti priverò del Mio santo spirito.</i></p> <p><i>Ti ridarò la gioia di essere salvato. Creerò in te un animo generoso: e le tue labbra torneranno a lodarmi.</i></p> <p><i>Il tuo peccato infatti è una grande SCONFITTA, ma Io posso perdonarti: e farti tornare a VINCERE !”.</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma - forma breve 5,12.17-19)</u></p> <p><i>Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma - forma breve 5,12.17-19)</u></p> <p><i>Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:</i></p> <p><i>“Ama gli altri come fratelli. E ricorda che per colpa del primo uomo, sono entrati nel mondo il peccato e la morte. Ma grazie ad un altro uomo, Gesù Cristo, ora tu puoi riavere la vita! Per colpa di Adamo tutti gli uomini hanno PERSO, ma grazie a Gesù Cristo - ed affidandoti alla Mia grazia - puoi tornare a VINCERE !”.</i></p>
<p><u>VANGELO (Matteo 4,1-11)</u></p> <p><i>In quel tempo,</i></p> <p><i>Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto,</i></p> <p><i>per essere tentato dal diavolo.</i></p> <p><i>Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane».</i></p>	<p><u>VANGELO (Matteo 4,1-11)</u></p> <p><i>Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:</i></p> <p><i>“Quando fui battezzato nel fiume Giordano, la voce di Dio esclamò dal cielo: «Questo è mio Figlio!». Capii così, che era giunto il momento di cominciare a diffondere la Mia bellanotizia.</i></p> <p><i>Lo Spirito Santo allora mi suggerì di fare una “quaresima” (una “40-giorni”) nel deserto: per pregare e decidere che stile dare alla mia missione.</i></p> <p><i>E fu proprio lì, che dovetti affrontare e VINCERE le tentazioni del diavolo: che invidioso cercò in tutti i modi di montarmi la testa.</i></p> <p><i>Dopo aver pregato e digiunato ad esempio, ebbi fame. Allora il diavolo mi fece venire in mente questa tentazione: «Tu sei il Figlio di Dio: trasforma tutte le pietre del deserto in pane. Così sarai ricchissimo: e tutti</i></p>

<p><i>Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».</i></p> <p><i>Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”».</i></p> <p><i>Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».</i></p> <p><i>Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai».</i></p> <p><i>Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».</i></p> <p><i>Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.</i></p>	<p><i>ti seguiranno!».</i></p> <p><i>Ma poi mi dissi: «Sulla Bibbia sta scritto: -Non di solo pane vive l'uomo: ma grazie all'amore di Dio!-. Io sono venuto non per saziare la fame di cibo: ma quella d'amore!».</i></p> <p><i>Allora il diavolo mi fece immaginare di essere sulla cupola del tempio di Gerusalemme, per suscitare in me quest'altra tentazione: «Tu sei il Figlio di Dio: buttati da qui sopra. Lo dice la Bibbia: -Il Signore ordinerà ai Suoi angeli di custodirti. Essi ti prenderanno con le loro mani: e non ti faranno sbattere sulle pietre-. Così volando sano e salvo giù dal tempio, avrai un grandissimo successo: e tutti ti ascolteranno!».</i></p> <p><i>Ma poi mi dissi: «Sulla Bibbia c'è scritto anche: -E' Dio che deve mettere alla prova il tuo amore: non tu che devi mettere alla prova il Suo!-. E poi Io sono venuto non per cercare fama e successo: ma per insegnare l'umiltà!».</i></p> <p><i>Allora il diavolo decise di giocare la sua ultima carta. Mi fece immaginare per un istante tutto il mondo dall'alto, per farmi venire quest'altra tentazione: «Tu sei Figlio di Dio: conquista tutti i regni della terra. Così avrai un immenso potere: e tutti ti obbediranno!».</i></p> <p><i>Allora finalmente capii chi mi faceva venire in mente queste idee assurde. Ed esclamai deciso: «Ti ho scoperto Satana: vattene via da me! Sulla Bibbia c'è scritto: -Solo il Signore Dio cercherai-, non il potere. Io sono venuto non per dominare sugli uomini: ma per servirli!».</i></p> <p><i>Allora il diavolo se ne andò via SCONFITTO: e gli angeli accorsero tutti intorno a me, per festeggiarmi.</i></p> <p><i>Anche tu allora fai come me: non contare troppo sulla ricchezza, il successo ed il potere. Ma scegli l'amore, l'umiltà, il servizio. Sono state queste le Mie vere armi: quelle che MI HANNO FATTO VINCERE !”.</i></p>
--	---